

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** : Solfato d'Ammonio, Granulari, 20,5-0-0

**Numero CE** : 231-984-1

**Numero di registrazione REACH**

Numero di registrazione	Sostanza
01-2119455044-46-XXXX	Solfato di ammonio

**Numero CAS** : Non applicabile.

**Codice Prodotto** : 3269-30748; 5286-30748

**Descrizione del prodotto** : CONCIME CE Concime Semplice Solfato Ammonico, Granulate 20,5-0-0

**Tipo di Prodotto** : Solido.

**Altri mezzi di identificazione** : Solforico sale di ammonio di acido (1: 2); Sulfonic diammonium acido sale; Solfato di ammonio; Ammonio Solfato di idrogeno; diammonio solfato; Ammonio solfato (2: 1)

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati	
L'uso professionale nella formulazione di preparati e di uso finale. Uso industriale per la formulazione di preparazioni, uso intermedio, ed uso di fine in setting industriali.	
Usi da evitare	Ragione
Non applicabile.	Valutazione del rischio.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nutrien Europe SA  
Avenue Louise 326/36  
1050 Bruxelles  
Belgio  
Tel: +32 (0) 2 646 70 00  
Fax : +32 (0)2 646 68 60  
commercial@nutrien.eu

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : productsafety@nutrien.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni**

**Numero di telefono** : Schede Nutrien dati di sicurezza sono disponibili in molte lingue a <https://agproducts.nutrien.com/products/>  
I medici, centri di veleno, o possono contattare Numero globale di risposta alle emergenze 24/7/365 di Nutrien eletto in molte lingue al numero +1 303 389 1654

AUSTRIA +43 1 406 43 43  
AZERBAIGIAN +994 125 979 924  
BIELORUSSIA +375 17 287 00 92  
BELGIO +32 70 245 245  
BULGARIA +359 2 9154 378; +359 887 435 325  
CROAZIA +358 1 2348 342  
REPUBBLICA CECA +420 22 49 192 93  
DANIMARCA +45 82 12 12 12  
ESTONIA 16662; +372 62 69 379  
FINLANDIA +358 9 471977  
FRANCIA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Angers +33 (0) 2 41 48 21 21  
Bordeaux +33 (0) 5 56 96 40 80  
Lille 0800 59 59 59 (chiamate nazionali)  
Lyon +33 (0) 4 72 11 69 11  
Marsiglia +33 (0) 4 91 75 25 25  
Nancy +33 (0) 3 83 22 50 50  
Paris +33 (0) 1 40 05 48 48  
Rennes +33 (0) 2 99 59 22 22  
Strasburgo +33 (0) 3 88 37 37 37  
Toulouse +33 (0) 5 61 77 74 47  
GEORGIA +995 99 53 33 20  
GERMANIA  
Berlin +49 30 192 40  
Bonn +49 228 192 40  
Erfurt +49 361 730 730  
Freiburg +49 761 192 40  
Goettingen +49 551 192 40  
Homburg (Saar) +49 6841 192 40  
Mainz +49 6131 192 40  
Monaco di Baviera +49 89 192 40  
GRECIA +30 21 07 79 37 77  
UNGHERIA +36 80 20 11 99  
ISLANDA +354 543 22 22  
Irlanda +353 1 837 9964 (medici) +353 1 809 2166 (pubblico)  
ISRAELE +972 4 854 19 00  
ITALIA  
Bergamo +39 800 883 300  
Firenze +39 55 794 7819  
Foggia +39 881 732 326  
Genova +39 10 563 62 45  
Milano +39 02 6610 1029  
Padova +39 49 827 50 78  
Pavia +39 38 224 444  
Roma +39 06 305 43 43  
Torino +39 011 663 7637  
KAZAKHSTAN +7 3272 925 868  
LITUANIA +370 5 236 20 52; +370 687 533 78  
PAESI BASSI +31 30 274 88 88  
NORVEGIA +47 22 59 13 00  
POLONIA  
Danzica +48 58 682 04 04  
Cracovia +48 12 411 99 99  
Łódź +48 42 63 14 724  
Sosnowiec +48 32 266 11 45  
Warszawa +48 22 619 66 54  
Wrocław +48 71 343 30 08  
PORTOGALLO 808 250 143 (chiamate nazionali)  
ROMANIA +402 212 106 282  
FEDERAZIONE RUSSA  
Ekaterinburg +7 343 229 98 57  
Mosca +7 495 628 1687  
Saint-Petersburg +7 921 757 3228  
SERBIA +381 11 3608 440  
SLOVACCHIA +421 2 5477 4166  
SLOVENIA +386 41 635 500  
SPAGNA +34 91 562 0420  
SVEZIA 112 (chiamate nazionali); +46 (0) 10 456 6700  
SVIZZERA +41 44 251 51 51 (in Svizzera dial 145)  
L'ex Jugoslavia +38 923 147 635  
TURCHIA +90 0312 433 70 01 o 0 800 314 7900  
REGNO UNITO  
Belfast 844 892 0111

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Birmingham 844 892 0111  
Edimburgo 844 892 0111  
Newcastle Upon Tyne +44 191 2606182; +44 191 2606180  
Penarth 844 892 0111

### Fornitore

Numero di telefono : Nutrien Europe SA  
EMERGENZA NUMERI TELEFONICI:  
Trasporto: 00-1-303-389-1654  
Medico: 00-1-303-389-1654

Orario di operatività : 24/7/365

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H319 Provoca grave irritazione oculare.

#### Consigli di prudenza

Prevenzione : P280.6 Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.  
P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione : P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : Ammonio bisolfato

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Solfato di ammonio	REACH #: 01-2119455044-46-XXXX	>99	Non classificato.	[A]
Ammonio bisolfato	CE: 231-984-1 Numero CAS: 7783-20-2 Numero CE: 232-265-5 CAS #: 7803-63-6	0-1	H314  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[B]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

#### Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi** : Inizia subito irrigazione occhio. Le esposizioni verso gli irritanti oculari possono richiedere la valutazione medica dopo decontaminazione se il dolore o irritazione persiste. Lavare immediatamente gli occhi con grandi quantità di acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti. Se possibile, togliere le lenti a contatto facendo attenzione a non causare danni agli occhi aggiuntivo. Se l'approvvigionamento di acqua iniziale è insufficiente, mantenere la zona colpita bagnata con un panno umido e trasferire la persona verso il luogo più vicino dove il risciacquo può essere continuata per il periodo di tempo consigliato. Per ulteriori istruzioni chiamare il numero di emergenza medica in questa scheda o il vostro centro antiveleni o il medico.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Per il professionista, multilingue, supporto medico, in caso di emergenze mediche che coinvolgono prodotti Agrium, telefonare al numero di emergenza globale Agrium 24 ore: 00-1-303-389-1654
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Ininfiammabile. Prodotto incombustibile. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
ossidi di azoto  
ossidi di zolfo

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Contenere e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco per il trattamento e smaltimento.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Utilizzare attrezzature adeguate immettere la sostanza in un contenitore per riutilizzo o smaltimento. Riciclare per il trattamento, se possibile. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Utilizzare attrezzature adeguate immettere la sostanza in un contenitore per riutilizzo o smaltimento. Riciclare per il trattamento, se possibile. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità alle normative locali. Può formare mucchi ripidi che possono crollare senza preavviso, se conservati alla rinfusa. Evitare di formare pendii ripidi quando si rimuove il prodotto. Assicurarsi che i sacchetti di massa o i prodotti imballati più piccoli immagazzinati in livelli siano impilati, bloccati o altrimenti protetti per evitare scivolamenti, rotoli o crollo. Usare cautela quando aprono porte di camion o ferrovie quando il prodotto potrebbe essere spostato durante il trasporto.

Deve essere conservato in luogo asciutto. Assorbe l'umidità durante l'immagazzinamento a lungo termine in condizioni di umidità elevata. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10). Quando il prodotto viene conservato in contenitori chiusi, tenere il contenitore ben chiuso fino a quando non sarà pronto per l'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non contrassegnati.

### 7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Fertilizzante. Fertilizzanti Miscela Componente
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Vedere l'allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza per informazioni supplementari nello/negli scenario/i di esposizione.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Nessun valore del limite di esposizione noto.	Controllare le normative locali per determinare se esistono limiti di esposizione per le polveri solubili. (Frazione inalabile o Frazione respirabile)

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Solfato di ammonio	DNEL	A lungo termine Inalazione	11,2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico

**Riepilogo DNEL/DMEL** : Non considerato tossico per l'uomo.

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Solfato di ammonio	Acqua fresca	0,53 mg/l	Fattori di valutazione

**Riepilogo PNEC** : Leggermente nocivo per gli organismi acquatici.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Possibile: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	: Solido. [Cristalli. Solido granulare.]
Colore	: Bianco.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 4 a 5 [Conc. (% w/w): 10%]
Punto di fusione/punto di congelamento	: Temperatura di decomposizione: 235°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: [Il prodotto non mantiene la combustione.]
Velocità di evaporazione	: Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: 0 kPa [temperatura ambiente]
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1.78
Solubilità (le solubilità)	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: 235°C
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Può reagire in modo esplosivo se miscelati con materiali clorurati come ipocloriti.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile. Non sono presenti ingredienti ossidanti.

### 9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua : 767 g/l

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Assorbire l'umidità in caso di immagazzinaggio prolungato in condizioni di forte umidità. Conservare in un luogo ben ventilato e asciutto. Proteggere dall'umidità.
10.5 Materiali incompatibili	: Incompatibile con acidi forti alcali forti Incompatibile con leghe di rame, rame e zinco. Incompatibile con alogeni, perossido di idrogeno, idrocarburi clorurati, fluoro, acido nitrico, agenti ossidanti e acido solforico.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Solfato di ammonio	DL50 Orale	Topo - Maschile, Femminile	3040 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-
Ammonio bisolfato	DL50 Orale	Ratto	2840 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali. Gli effetti non sono sufficienti per la classificazione come pericoloso.

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Solfato di ammonio	Pelle - Edema	Coniglio	0	20 ore	24 ore
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	1.6	-	72 ore

#### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Può causare irritazione alla pelle.

**Occhi** : Può causare irritazione agli occhi.

**Vie respiratorie** : Può provocare lieve irritazione transitoria. Gli effetti non sono sufficienti per la classificazione come pericoloso.

#### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Solfato di ammonio	Pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

#### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non provoca sensibilizzazione

**Vie respiratorie** : Non provoca sensibilizzazione

#### Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Solfato di ammonio	OECD 476	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico	Negativo
	OECD 473	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Germi	Negativo

**Conclusione/Riepilogo** : NESSUN effetto mutageno.

#### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Solfato di ammonio	Negativo - Orale - TCLo	Ratto - Maschile, Femminile	1288 mg/kg	2 anni; 7 giorni per settimana

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Nessun effetto cancerogeno.

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
Solfato di ammonio	Negativo	Negativo	-	Topo - Maschile, Femminile	Orale: 5000 mg/ kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Solfato di ammonio	Negativo - Orale	Ratto - Maschile, Femminile	1500 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie  
probabili di esposizione** : Contatto con la pelle  
Inalazione

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.  
**Inalazione** : Può provocare lieve irritazione transitoria.  
**Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle.  
**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Può causare irritazione agli occhi. Può causare irritazione alla pelle.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Solfato di ammonio	Cronico NOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	256 mg/kg	52 settimane; 7 giorni per settimana

**Conclusione/Riepilogo** : Non c'è effetto noto da esposizione cronica a questo prodotto.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Solfato di ammonio	Acuto CL50 2.6 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Giovane	48 ore
	Acuto CL50 14000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Giovane	48 ore
	Acuto CL50 53 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 143 µg/l Acqua di mare	Pesce - Salmo salar - Post- smolt	5 settimane

**Conclusione/Riepilogo** : Molto bassa tossicità acuta per i pesci.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non applicabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione  
suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.  
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

**vPvB** : Non applicabile.  
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 10 02*	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti contenenti sostanze pericolose

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO
<b>14.1 Numero ONU</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	-	-	-	-

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto di rinfuse** : Non disponibile.  
secondo l'allegato II di  
MARPOL ed il codice IBC

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

### Altre norme UE

**Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

### Elenchi Internazionali

#### Inventario nazionale

<b>Australia</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Canada</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Cina</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Giappone</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Malaysia</b>	: Non determinato.
<b>Nuova Zelanda</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Filippine</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Repubblica di Corea</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.



## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Turchia** : Non determinato.  
**Stati Uniti** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Completo.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati** : REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.  
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.  
ECHA, l'Agenzia europea delle sostanze chimiche, classificazione ed etichettatura di database  
DIRETTIVA 2012/18 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose  
Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), ultima revisione.  
La direttiva 2008/68 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose, con successive modifiche.  
REGOLAMENTO (CE) N. 2003/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 ottobre 2003 relativo ai fertilizzanti, con adattamenti successivi, emendamenti e rettifiche.  
Conferenza Americana degli Igienisti Industriali, valori di soglia limite per le sostanze chimiche, ultima edizione.  
Corrosione dei dati Indagine, sesta edizione, 1985 Associazione Nazionale Ingegneri corrosione  
ERG 2016 Guida di risposta di emergenza  
Monografie IARC sulla valutazione dei rischi per le persone cancerogeno.  
L'Istituto Fertilizzanti, test di tossicità risultati, Marzo 2003 Scambio di informazioni sulla sostanze

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319	Forza probante dei dati

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H319	Provoca grave irritazione oculare.
------	------------------------------------

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
--------------------	---

**Data di edizione/ Data di revisione** : 3/22/2019

## SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione precedente : 8/2/2018

Versione : 1.5

[Avviso per il lettore](#)

### CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questo Safety Data Sheet ("SDS") si riferiscono esclusivamente al materiale specifico di cui al presente documento (il "Materiale") e non riguardano l'uso di tali materiali in combinazione con altri materiali o di processo. Le informazioni e raccomandazioni contenute nel presente documento sono da ritenersi attuale e corrette alla data della presente scheda di sicurezza. Tuttavia, le informazioni e le raccomandazioni sono PRESENTATE SENZA ALCUNA GARANZIA, DICHIARAZIONE O LICENZA DI ALCUN TIPO, IMPLICITA O ESPLICITA, PER QUANTO RIGUARDA L'accuratezza, la correttezza e la completezza, nonché il FORNITORE VENDITORE E PRODUTTORE DEL MATERIALE E loro rispettivi affiliati (COLLETTIVAMENTE, "Fornitore") DECLINANO OGNI RESPONSABILITA' PER affidamento su tali informazioni e raccomandazioni. Questa SDS non è una garanzia di sicurezza. Un compratore o utente del materiale (un "destinatario") è responsabile di assicurare che esso ha tutte le informazioni correnti necessarie per utilizzare in modo sicuro il materiale per il suo scopo specifico.

INOLTRE, il destinatario ASSUME TUTTI I RISCHI IN CONNESSIONE CON L'USO DEL MATERIALE. BENEFICIARIO assume la piena responsabilità PER GARANTIRE LA materiale viene usato in maniera sicura il rispetto delle leggi ambientali, sanitarie, di sicurezza, POLITICHE E LINEE GUIDA. IL FORNITORE NON GARANTISCE LA COMMERCIALIZZABILITÀ DEL MATERIALE O l'idoneità del materiale per qualsiasi USO PARTICOLARE e declina qualsiasi responsabilità per danni causati direttamente o indirettamente o derivanti da ALL'USO DEL MATERIALE.

**Definizione del prodotto** : Sostanza mono-componente  
**Identificazione della sostanza o della miscela**  
**Codice** : 3269-30748; 5286-30748  
**Nome prodotto** : Solfato d'Ammonio, Granulari, 20,5-0-0

## Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Lo scenario d'esposizione per i lavoratori che utilizzano H319 irritanti oculari

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso industriale per la formulazione di preparazioni, uso intermedio, ed uso di fine in setting industriali.  
**Categoria di Processo:** PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** Tal quale  
**Settore d'uso finale:** SU01, SU03, SU10  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC02, ERC06a, ERC08c, ERC08f  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC12  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** Non applicabile.

**Scenari contributivi ambientali** : **Non applicabile.**

**Salute Scenari contributivi** : **Trasferimenti alla rinfusa** - PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature** - PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26  
**Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)** - PROC05, PROC08b  
**Confezionamento del prodotto** - PROC09  
**Stoccaggio** - PROC26

**Numero dell'ES** : 1  
**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Applicabile a tutto identificò Categorie di Processo.  
Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.

## Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

**Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per 1: Non applicabile.**

Non applicabile. Non classificato come pericoloso all'ambiente.

**Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 1: Trasferimenti alla rinfusa**

**Caratteristiche del prodotto** : Solido, bassa polverosità.  
**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo** : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%  
**Stato fisico** : Grani solidi.  
**Polvere** : Solido, bassa polverosità.  
**Quantità utilizzate** : Variabile, da giorno a giorno.  
**Frequenza e durata dell'uso** : Durata dell'uso (ore/giorni): >4  
**Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi** : Non applicabile.  
**Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori** : Uso al chiuso o all'aperto Quantità usate  
**Zona di utilizzazione:** : Utilizzazione all'interno e all'esterno.

<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio</b>	: Non applicabile.
<b>Misure di controllo/modifica di processo</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore</b>	: Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
<b>Controlli di Progetto</b>	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
<b>Misure di controllo ventilazione</b>	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Deve essere presente una struttura di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Spazzolare gli indumenti contaminati. Osservare buone pratiche di igiene industriale. Installare una doccia oculare e segnalarne la posizione in modo evidente.
<b>Protezione Personale</b>	: Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
<b>Protezione respiratoria</b>	: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un respiratore per proteggersi contro la polvere e la nebbia.

#### Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 2: Pulizia e manutenzione di attrezzature

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Solido, bassa polverosità.
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Stato fisico</b>	: Grani solidi.
<b>Polvere</b>	: Solido, bassa polverosità.
<b>Quantità utilizzate</b>	: Non applicabile.
<b>Frequenza e durata dell'uso</b>	: Durata dell'uso (ore/giorni): >4
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi</b>	: Non applicabile.
<b>Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori</b>	: Uso al chiuso o all'aperto
<b>Zona di utilizzazione:</b>	: Utilizzazione all'interno e all'esterno.
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio</b>	: Limitare gli accessi durante operazioni di svuotamento o manutenzione dell'unità. Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Poiché i contenitori vuoti contengono residui di prodotto, si raccomanda di osservare le avvertenze indicate anche dopo averli svuotati.
<b>Misure di controllo/modifica di processo</b>	: Tali controlli possono comprendere: Segregazione delle aree, Accesso riservato a persone autorizzate, sistemi a Permesso di lavoro, Procedure per lavori in spazi limitati, ed addestrando su lavoro rischia riconoscimento.

<b>Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore</b>	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
<b>Controlli di Progetto</b>	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
<b>Misure di controllo ventilazione</b>	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Deve essere presente una struttura di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Spazzolare gli indumenti contaminati. Osservare buone norme generali di igiene e di pulizia e ordine. Installare una doccia oculare e segnalarne la posizione in modo evidente. Non mangiare né bere durante l'impiego.
<b>Protezione Personale</b>	: Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
<b>Protezione respiratoria</b>	: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un respiratore per proteggersi contro la polvere e la nebbia.

### Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 3: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Solido, bassa polverosità.
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Stato fisico</b>	: Grani solidi.
<b>Polvere</b>	: Solido, bassa polverosità.
<b>Quantità utilizzate</b>	: Non applicabile.
<b>Frequenza e durata dell'uso</b>	: Durata dell'uso (ore/giorni): >4
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi</b>	: Non applicabile.
<b>Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori</b>	: Utilizzazione all'interno
<b>Zona di utilizzazione:</b>	: All'interno
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio</b>	: Non applicabile.
<b>Misure di controllo/modifica di processo</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore</b>	: Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
<b>Controlli di Progetto</b>	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
<b>Misure di controllo ventilazione</b>	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute**

**Protezione Personale** : Usare occhiali, schermo per il viso o un'altra protezione per il viso se esiste la possibilità di esposizione diretta alla polvere.

**Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 4: Confezionamento del prodotto**

**Caratteristiche del prodotto** : Solido, bassa polverosità.

**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo** : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%

**Stato fisico** : Grani solidi.

**Polvere** : Solido, bassa polverosità.

**Quantità utilizzate** : Non applicabile.

**Frequenza e durata dell'uso** : Durata dell'uso (ore/giorni): >4

**Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi** : Non applicabile.

**Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori** : Utilizzazione all'interno

**Zona di utilizzazione:** : All'interno

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio** : Non applicabile.

**Misure di controllo/modifica di processo** : Non applicabile.

**Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore** : Accertarsi che l'area sia ben organizzata, ben illuminata e ventilata, e abbia spazio sufficiente per gestire facilmente le fuoriuscite.

**Controlli di Progetto** : Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

**Misure di controllo ventilazione** : Assicurare una ventilazione sufficiente quando si riconfezionano colli danneggiati. Utilizzare il prodotto soltanto in luogo ben ventilato.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.

**Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione** : Non applicabile.



**Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per 5: Stoccaggio**

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Solido, bassa polverosità.
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Stato fisico</b>	: Grani solidi.
<b>Polvere</b>	: Solido, bassa polverosità.
<b>Quantità utilizzate</b>	: Non applicabile.
<b>Frequenza e durata dell'uso</b>	: Durata dell'uso (ore/giorni): >4
<b>Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi</b>	: Non applicabile.
<b>Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori</b>	: Utilizzazione all'interno
<b>Zona di utilizzazione:</b>	: All'interno
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio</b>	: Non applicabile.
<b>Misure di controllo/modifica di processo</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore</b>	: Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
<b>Controlli di Progetto</b>	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
<b>Misure di controllo ventilazione</b>	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni, la dispersione e l'esposizione</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute</b>	
<b>Protezione Personale</b>	: Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte**

**Sito Web:** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: 2: Non applicabile.**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:1: Trasferimenti alla rinfusa**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione** : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:3: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione** : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:4: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione** : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:5: Confezionamento del prodotto**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione** : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:6: Stoccaggio**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

**Stima dell'esposizione** : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

**Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES**

**Ambiente** : Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva richiesta.

**Salute** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.

**Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH**

**Ambiente** : Usi il contenimento come adatto. Buone pratiche di igiene, ordine e pulizia

**Salute** : Non disponibile.

**Definizione del prodotto** : Sostanza mono-componente

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Codice** : 3269-30748; 5286-30748

**Nome prodotto** : Solfato d'Ammonio, Granulari, 20,5-0-0

**Sezione 1 - Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Lo scenario d'esposizione per i professionisti che utilizzano H319 sostanze irritanti per gli occhi

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** L'uso professionale nella formulazione di preparati e di uso finale.  
**Categoria di Processo:** PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** Tal quale  
**Settore d'uso finale:** SU01, SU03, SU10, SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC02, ERC08b, ERC08e  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC11, PC12, PC19, PC21, PC37

**Scenari contributivi ambientali** : **Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.**

**Salute Scenari contributivi** : **Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.**

**Numero dell'ES** : 2

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Applicabile a tutto identificò Categorie di Processo.

**Sezione 2 - Controlli dell'esposizione**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.**

Non applicabile.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.**

**Caratteristiche del prodotto** : Solido, bassa polverosità.

**Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo** : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%

**Stato fisico** : Grani solidi.

**Polvere** : Solido, bassa polverosità.

**Quantità usate** : Variabile.

**Frequenza e durata d'uso** : >4 Ore per turno

**Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio** : Non applicabile.

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai** : Uso al chiuso o all'aperto

**Zona di utilizzazione:** : Utilizzazione all'interno e all'esterno.

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Non applicabile.

<b>Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore</b>	: Usi il contenimento come adatto. Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
<b>Controlli di Progetto</b>	: Prevedere una ventilazione adeguata.
<b>Misure di controllo ventilazione</b>	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
<b>Misure relative alla sostanza del prodotto</b>	: Evitare il contatto con gli occhi.
<b>Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione</b>	: Non applicabile.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Evitare il contatto con gli occhi. Osservare buone pratiche di igiene industriale. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
<b>Protezione Personale</b>	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

### Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

<b>Sito Web:</b>	: È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 2: Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>	: Non applicabile.
<b>STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE</b>	: Non disponibile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori:1: Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.
<b>STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE</b>	: Non disponibile.

### Sezione 4 - GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALL'ES

<b>Ambiente</b>	: Non applicabile.
<b>Salute</b>	: Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva richiesta.

### Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Usi il contenimento come adatto. Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e mantenute periodicamente. Osservare buone norme generali di igiene e di pulizia e ordine.